

- INTERPELLANZA
 INTERROGAZIONE

n. _____ presentata il _____

COMUNE DI CUNEO
PROT. N° 9519
1 6 5
16 FEB. 2015
PROTOCOLLO GENERALE
SEGRETERIA GENERALE

Consiglieri di Vico Mario e Ceratto Roberto (GRUPPO MODERATI)

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti al Sindaco Federico Borgna in relazione alla chiusura delle scuole per le avverse condizioni meteo. Disparità di trattamento tra il personale docente e quello amministrativo.

PREMESSO

che in data 5 febbraio u.s., a causa delle forti nevicate, il Sindaco Federico Borgna ha emesso specifica ordinanza (forse tardiva ndr.) che prevedeva, nei giorni venerdì 6 e sabato 7 febbraio c.a. la sospensione dell'attività didattica nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado, corsi universitari), con la sola esclusione degli asili nido e dei micronidi comunali, che hanno regolarmente operato;

che nell'ordinanza si ribadiva che le strutture scolastiche rimanevano comunque aperte per le attività di segreteria;

CONSIDERATO

che il provvedimento ha determinato una disparità di trattamento tra il personale docente (che era autorizzato a non recarsi al lavoro) e il personale non docente (tenuto a recarsi sul posto di lavoro), di fatto determinando una differenza di trattamento tra lavoratori degli stessi Istituti scolastici;

che i docenti sono stati tutelati da rischi e disagi negli spostamenti mentre il personale di segreteria e i collaboratori scolastici hanno dovuto affrontare le avversità meteorologiche per recarsi al lavoro;

che, chi tra questi, non è riuscito a raggiungere il posto di lavoro o è arrivato in ritardo, ha dovuto usufruire di giorni di ferie o permessi;

che altri comuni del territorio, forse più attenti nell'adottare tali decisioni e alle conseguenze da esse derivanti, hanno emesso ordinanze in cui si prevedeva la totale "chiusura delle scuole" determinando un trattamento uniforme per tutto il personale docente e non docente;

che la scelta della chiusura "totale" delle scuole avrebbe inoltre permesso di risparmiare sulle spese di riscaldamento degli edifici: essendo aperte le segreterie è stato necessario mantenere in funzione le centrali termiche;

che i provvedimenti di chiusura delle scuole sono e devono rappresentare una circostanza del tutto eccezionale. In un Paese civile non si può interrompere un servizio di pubblica utilità a causa della carenza di altri servizi legati alla viabilità e allo sgombero della neve. E' necessario attivarsi precocemente per evitare disagi alla cittadinanza;

INTERROGHIAMO

Il signor Sindaco Federico Borgna circa la spiacevole situazione e disparità venutasi a creare tra il personale scolastico con l'invito a chiarire le circostanze che hanno determinato le sue scelte con una sua pronta ed esauriente risposta nella prossima seduta del Consiglio Comunale, porgo cordiali saluti.

Consiglieri

di Vico Mario

Ceratto Roberto